



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



TEMA ROTARY 2018-2019: "Siate di ispirazione"

BOLLETTINO N°14
Volume 33



Presidente Internazionale: **BARRY RASSIN**
Governatore Distretto 2042: **Roberto Dotti**
Presidente Club: **Gianfranco Ceruti**

Responsabile: Carmelo Antonuccio
Redazione: G. Albani, T. Cortesi,
M. Golferini, S. Maroni, G. Rota,
M.G. Salvi, P. Tosetti, P. Viganò.

Incontro n°15

Lunedì 10 Dicembre 2018

Ai Colli di Bergamo Golf, Ristorante da Mimmo ai Colli (BG)

ore 20,00 in sede con coniugi e amici

"Grande Festa per gli auguri di Natale"

con spettacolo di Burattini per grandi e piccini



Prossimi incontri del Club

- Martedì 18 dicembre: ore 15,30 **Auguri natalizi** con gli amici della Casa di riposo "Villa Serena" di Brembate di Sopra.
- Lunedì 24 dicembre: Vigilia Santo Natale, conviviale sospesa.
- Lunedì 7 gennaio 2019: ore 18,30 in sede Consiglio direttivo. Ore 20,00 "**C'era una volta il Rotary**". Relatore **Roberto Magri**, Socio del Club.
- Lunedì 14 gennaio : ore 18,30 con coniugi ed amici visita alla I^a edizione di "**ITALIAN FINE ART Bergamo Antiquaria**", **Fiera di alto antiquariato** presso l'Ente Fiera Promoberg. Seguirà conviviale in loco.
- Lunedì 21 gennaio : ore 20,00 in sede "**L'Associazione Genitori Atena, Prevenzione alle dipendenza**". Relatore **Ambra Finazzi**. <http://www.associazionegenitoriatena.it/>

Incontro n°14

Lunedì 3 Dicembre 2018

Ai Colli di Bergamo Golf, Ristorante da Mimmo ai Colli (BG)

Soci presenti 3 Dicembre 2018 : 17 + 9 = 60,46% Gianfranco Ceruti, Presidente; Albani, Antonuccio, Barzanò, Bertacchi, Carminati, Crippa, Crotti, De Biasi, Galli, Nicoli, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Rota, M.G. Salvi, Testa, Tosetti.

Hanno segnalato l'assenza: Agazzi, Algeri, Botti, Calarco, Colli, Cortesi, De Beni, Della Volta, Denti Rodeschini, Donadoni, Fachinetti, Ferraro, Fusco, Gandi, Golferini, Leggeri, Locatelli, Longhi, Maroni, Masera, Pagnoncelli, Perego, Piconi, Regonesi, Salvetti, L. Salvi, Scaglioni, Seccomandi, Viganò.

Coniugi e familiari = 1 Gigi Maggioni l'1 dicembre a Gourmarte.

Ospiti del Club = 2 dott.ssa Mara Azzi, relatore; Barbara Nappi, socio onorario

Ospiti dei Soci = 2 dott. Eugenio Poletti de Chaurand e la dott.ssa Paola Rosaschino.

Soci presso altri Club e iniziative = 10 Barzanò, Carminati, Crotti, Denti Rodeschini e Locatelli Sabato 1 Dicembre a Gourmarte; Barzanò con Rosella, Calarco, Golferini con Barbara, Chicco e Tommy; Testa, Tosetti con Valeria Domenica 2 Dicembre con gli amici del RC Stuttgart Solitude; Magri il 3 dicembre al RC Bergamo.

Soci di altri Club = 0

Amici del Club = 1 Maria Saurnani l'1 dicembre a Gourmarte.

Soci D.O.F. = 13 di cui 7 presenti

Soci in congedo = 2 Cividini, Manzoni.

Soci = 51

Totale Presenze: 21

Assiduità mese di Novembre = 55%

DICEMBRE 2018 : Mese della prevenzione e la cura delle malattie

Lunedì 3 Dicembre 2018

“Prevenzione e Salute”

Relatore dott.ssa Mara Azzi,

Direttore Generale ATS **Agenzia di Tutela della Salute**



S

I Presidente **Gianfranco Ceruti** presenta la relatrice Dott.ssa **Mara Azzi** di cui espone un sintetico curriculum richiamando i numerosi passaggi di una carriera ormai lunga nel settore della sanità pubblica, iniziata nel 1987. Mantovana di origine, sposata e madre di due figli, è dal primo gennaio 2016 il Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della provincia di Bergamo, nuova denominazione dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo nella quale ha svolto la medesima funzione di direttore generale dal 2011, proveniente dall'Azienda Ospedaliera di Desenzano, sempre da Direttore Generale.

La dott.ssa Azzi, prendendo la parola, esordisce richiamando il significativo cambiamento nel settore sanitario intervenuto a livello regionale lombardo con la riforma entrata in vigore nel 2016, che ha introdotto un nuovo quadro normativo con ricadute concrete e positive per il sistema del welfare dei cittadini lombardi. La legge regionale ha anzitutto previsto l'integrazione delle strutture della sanità con quelle del sociale, a partire dal livello centrale in Regione con un unico assessorato al welfare per poi scendere a livello territoriale nelle 8 ATS (che sostituiscono le 15 ASL), istituite in Lombardia per adeguare il sistema lombardo alle nuove esigenze emerse con l'allungamento dell'aspettativa di vita e con il conseguente

aumento delle cronicità che l'età avanzata comporta inevitabilmente.

Le nuove Agenzie hanno compiti di gestione, programmazione e controllo, oltre che di supervisione sulla continuità delle cure ai malati cronici e gravi ed all'accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie. Un aspetto molto importante che attiene alle finalità da perseguire riguarda il controllo dei costi, sempre crescenti con l'aumento delle prestazioni derivanti da quanto sopra ricordato: è pertanto necessario ricercare soluzioni innovative specie con riferimento alla prevenzione in grado di diminuire l'esigenza del ricorso alle più costose cure. A tal riguardo la dott.ssa Azzi sottolinea il buon risultato già ottenuto attraverso convenzioni sottoscritte con un centinaio di aziende per promuovere tra i loro dipendenti gli aspetti relativi del benessere e della conciliazione vita-lavoro attraverso anche l'introduzione di pratiche di educazione alimentare o fisica. Numerosi sono gli esempi di iniziative attivate, come il premiare l'uso della bicicletta per il percorso casa-lavoro, l'introduzione di punti ristoro con frutta ed altri prodotti vegetali. Questo ultimo aspetto ha subito acceso la curiosità dei nostri soci circa l'utilizzo di condotte positive e stimolando domande a chiarimento in tal senso.

Con riferimento poi alle azioni necessarie a contrastare i crescenti fenomeni di devianze (ludopatie, droghe, ecc.) con speciale riguardo alla popolazione giovanile, il socio **Carminati**, anche avvalendosi della sua esperienza professionale nell'ambito della comunicazione, interloquendo con la relatrice ha fatto presente che risulterebbe estremamente interessante adottare nuove modalità di approccio che tengano conto dell'ormai universale utilizzo degli strumenti informatici (segnatamente dei telefonini) da parte dei giovani e che quindi è attraverso questo mezzo che bisognerebbe trovare efficaci modalità per avvicinarli e convincerli alla prevenzione delle devianze che hanno effetti molto gravi per la salute fisica e mentale e ricadute pesanti sull'aspetto sociale. La dott.ssa Azzi raccoglie con soddisfazione il suggerimento del nostro socio e si propone di contattarlo per approfondire l'argomento, ringraziandolo per la manifestata disponibilità ad offrire la propria collaborazione sullo specifico soggetto.

A conclusione dell'interessante conversazione, molto ricca di spunti di riflessione su un argomento di viva attualità che coinvolge tutti i cittadini, il presidente Ceruti consegna alla relatrice il banner del club e un foulard realizzato appositamente dal nostro club, chiudendo la conviviale con il tradizionale tocco di campana.

(Giovanni R.)

Sesta Lettera del Governatore

Cari Amici,
dicembre è il mese dedicato alla Prevenzione e alla cura delle malattie.

Si legge nei documenti Rotary: la salute per noi è tutto, ma nel mondo 400 milioni di persone non possono permettersi o non hanno accesso alle cure mediche di base.

Le malattie portano con sé miseria, dolore e povertà per milioni di persone in tutto il mondo ma non si possono semplicemente scongiurare con le parole.

Ecco perché è così importante curare e prevenire le malattie e metterci alla guida di iniziative siano esse piccole o di più grandi dimensioni ed educare e fornire i mezzi necessari alle comunità per fermare la diffusione delle malattie.

Il Rotary International e l'eradicazione della polio.

Sapete che il Rotary International è, da anni, impegnato nella campagna per l'eradicazione della polio.

Ha detto il nostro Presidente internazionale Barry Rassin all'ultima Assemblea internazionale alla quale ho preso parte:

- trent'anni fa il poliovirus selvaggio paralizzava circa 350.000 persone, quasi tutti bambini, ogni anno
- quattro anni fa la polio ha paralizzato 359 bambini, tre anni fa 74, due anni fa 37
- questo è davvero un momento entusiasmante per l'eradicazione della polio, un momento in cui ogni nuovo caso potrebbe essere l'ultimo
- dobbiamo continuare a immunizzare i bambini, 450 milioni ogni anno.

Per la verità, sentiamo qualche nostro socio dire abbiamo raggiunto un ottimo risultato, il nostro impegno economico è troppo alto, adesso basta parlare di eradicazione della polio, concentriamoci su altri obiettivi.

In realtà, se interrompiamo il nostro lavoro, se distogliamo lo sguardo dai luoghi in cui potrebbe nascondersi il virus rischiamo di perdere tutto e di trovare di nuovo il virus in tutte le parti del mondo, e quindi anche in Europa.

Ha giustamente fatto osservare Cesare Cardani nel proprio intervento all'ultimo Seminario della TRF del 24.11 scorso: il mantenimento dello status quo e cioè una qualche decina di casi di poliomielite all'anno dovuta a virus selvaggio o a vaccinazione con vaccino Sabin attenuato, richiede uno sforzo economico solo di poco inferiore a quello necessario per perseguire l'eradicazione completa.

La via della sconfitta della polio non è in un solo verso, in quanto così come si va avanti nel diminuire i casi, così si può anche tornare indietro, come sta avvenendo quest'anno: il cosmopolitismo e la globalizzazione che caratterizzano la società mondiale apre infinite porte al virus, che pur permane in limitate sacche, per nuovamente diffondersi là dove la guardia è stata abbassata. Se non si va fino in fondo, il rischio di compromettere gran parte di quello che si è fatto è altissimo.

Ci deve però essere di grandissimo conforto, e mi pare di averlo detto a chiare lettere, che molto di ciò che si spende per l'eradicazione della poliomielite va a beneficio del contrasto ad altre gravissime malattie infettive, perché l'estesa rete di laboratori che controllano i casi di polio è a disposizione per monitorare altre patologie e la struttura organizzativa, capillare e capace di arrivare nei luoghi più remoti, è fondamentale per operazioni di massa contro altre epidemie, vedi allegato.

Quindi, continuando con la campagna contro la poliomielite, noi in realtà stiamo già perseguendo un altro obiettivo ben più vasto che è la salute delle nazioni nel suo complesso, in primo luogo di quelle più deboli con strutture sanitarie deficitarie, ma anche di altre nazioni, come la nostra, esposte comunemente al contagio.

I nostri Club e i progetti in tema di salute; sul territorio e internazionali.

Nelle mie visite ai Club ho ascoltato con molto interesse i Presidenti di Club e di Commissione Progetti quando mi hanno illustrato i progetti che riguardavano la salute.

Ne cito alcuni anche se mi rendo conto che non rendo giustizia a tutti i Club che stanno operando, e bene, in questa area: inserimento lavorativo per giovani autistici, cure odontoiatriche nei campi profughi albanesi, donazione di ecografi o di defibrillatori anche alle ambulanze del 118, Ostetriche in Africa o formazione in Italia di medici chirurghi africani, aiuto e assistenza per neonati e bambini affetti da patologie rare o per malati di Alzheimer, salva un bambino e manovra di Heimlich, percorsi auditivi, tattili, orientamenti facilitati per disabili, screening oculistici per i bambini, pozzi in Mali, Sanità nell'Arcipelago di Nosy e molti altri. Anche da qui l'orgoglio di essere, come rotariani, così attivi anche in questa area focus.

Il nostro Distretto 2042 sul Territorio: il Protocollo d'intesa con la Regione Lombardia

Il mese scorso è stato sottoscritto con la Regione Lombardia il Protocollo d'intesa per migliorare la qualità della vita dei cittadini lombardi.

Ve ne è già stata data notizia ma, forse, non da tutti i soci ne è stata colta l'importanza.

Nel documento si legge come Rotary e Regione Lombardia hanno avviato un positivo e proficuo confronto per individuare le modalità per una collaborazione (...) legata al fatto che il Rotary è una associazione in grado di offrire contributi qualificati dalla professionalità dei propri soci a servizio della collettività.

Con la sottoscrizione dell'accordo si è voluto - e questa è la finalità - collaborare per promuovere la tutela della salute, la cultura del benessere e dell'integrità della persona attraverso campagne di prevenzione e di screening, interventi informativi e di sensibilizzazione nonché di sostegno dell'attività sportiva.

E, sempre in tema di salute, l'impegno con la Regione è volto a promuovere con finalità formative e di prevenzione l'informazione sanitaria dagli alunni nelle scuole agli adulti sulle modalità per affrontare le emergenze e sui sintomi di alcune fra le maggiori e più diffuse patologie.

Questo protocollo segue quello che è stato sottoscritto dal Governatore 2017 - 2018 del nostro Distretto, Nicola Guastadisegni, al quale va il merito di aver avviato ed instaurato un proficuo rapporto tra Rotary e Regione Lombardia, oggi consolidato.

Il documento firmato lo scorso mese, infatti, sarà in vigore per tutta la legislatura e non dovrà essere rinnovato di anno in anno; in questo modo si potrà operare con maggior tranquillità per realizzare progetti che si svilupperanno in più anni.

Il nostro Distretto 2042 ed il progetto Aquaplus

Ma il nostro Distretto 2042 è attivo anche su un altro fronte volto a sradicare la fame e la sete nel mondo e, in unione con il Distretto 2041 sta portando avanti l'ambizioso e importante progetto Aquaplus.

Voi tutti certo Vi ricorderete il nostro intervento a favore di Haiti, volto alla prevenzione e al controllo contaminazione da aflatoossine, causa di severe patologie e malnutrizione, soprattutto nella popolazione infantile.

Oggi siamo alla quinta fase del progetto e dopo Haiti siamo in Tanzania e sud Sudan, a Juba.

Nel mondo un miliardo e mezzo di persone soffre la fame: due miliardi e mezzo di persone non hanno acqua potabile; otto milioni di persone, soprattutto bambini, muoiono ogni anno per malattie derivate dall'acqua.

Il programma Aquaplus ha l'ambizione di contribuire a risolvere questo drammatico problema, è divenuto una metodologia che può essere utilizzata da progetti di Club che riguardano l'acqua, da cercare e da utilizzare al meglio.

Il nostro Distretto 2042 ha destinato ai progetti Aquaplus consistenti importi, tratti dai Fondi di designazione distrettuale (FODD), che hanno consentito, e permettono anche in quest'anno rotariano, di ottenere sovvenzioni della Fondazione Rotary per importi rilevanti.

Forse vale la pena saperne di più su questo grande progetto del nostro Distretto e allora potete consultare il sito www.aquaplusprogram.org

Milano, 5 dicembre 2018



Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

Rotary Club Bergamo: Lunedì 10 dicembre ore 20,00 riunione serale in sede presso l'Hotel Excelsior San Marco, Sala dei Mille "Interclub con il Rotaract Club Bergamo **"Festa degli Auguri"**.

Rotary Club Bergamo Città Alta: Lunedì 17 dicembre ore 20,00 in sede alla Taverna del Colleoni, Piazza Vecchia - Città Alta **"Festa degli auguri"**.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 11 dicembre ore 20,00 all'Istituto Alberghiero di Torre Boldone **"Natalizia"**.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 13 dicembre ore 20,00 in sede presso il Ristorante "La Marianna" in Colle Aperto, Città Alta **"Festa degli auguri"**.

Rotary Club Bergamo Hospital 1 GXIII : Giovedì 11 dicembre **"RotaryRoad, inaugurazione e presentazione al pubblico e stampa"**.

Rotary Club Città di Clusone : Giovedì 20 dicembre ore 20,00 in sede all'Hotel Garden di Fino del Monte **"Conviviale n°10"**.

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 13 dicembre ore 20,00 al Ristorante La Vacherie, Via la Cà, Brusaporto, BG **"Conviviale natalizia"**.

Rotary Club Isola Bergamasca Ponte San Pietro: Martedì 11 dicembre ore 20,00 presso il Ristorante Settecento - Presezzo (BG) **"Riunione Conviviale"**.

Rotary Club Romano di Lombardia : Martedì 11 dicembre ore 20,00 in sede presso Palazzo Colleoni, Cortenuova **"Sicurezza in casa e sul web: siamo tutti spiati per essere depredati o è solo paranoia"**. Relatore dott. **Angelo Murtas**, Vice Questore.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 10 dicembre ore 20,00 presso il Castello di Marne **"Cena di Natale"**.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Mercoledì 12 dicembre ore 20,00 in sede al Ristorante Palace Hotel di Zingonia, Verdellino (BG) **"La Natività nell'arte bergamasca"**. Relatore mons. **Giuseppe Sala**.

Si rammenta quanto sia **importante** comunicare **sempre** la propria presenza e/o assenza e l'eventuale partecipazione di coniugi e ospiti alle conviviali e a tutte le iniziative proposte dagli altri Club e dal Distretto.
Grazie per le vostre comunicazioni.
Cell 339-8544971 (Prefetto) oppure tramite @mail segreteria@rotarybergamoovest.it

DICEMBRE: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A



Luca Cividini l'8,
Italo Testa il 10,
Ugo Botti
e Francesco Galli l'11.

Messaggio del Presidente internazionale

Dicembre 2018

Come da tradizione, il primo numero dell'anno rotariano della rivista Rotarian è dedicato al presidente entrante del RI e alla sua famiglia. Ho sempre letto con interesse questi profili senza pensare che un giorno sarei stato io a portare l'inviato della rivista a una riunione del mio Rotary club. Non mi è mai piaciuto essere al centro dell'attenzione e l'idea di apparire in copertina mi ha messo un po' a disagio. Quando però ho visto la foto scelta dalla redazione non ho potuto che sorridere: perché il protagonista di quella foto non sono io e nemmeno mia moglie Esther, ma il gruppetto di fenicotteri che, ignari del Rotary, ci sono passati davanti marciando tutti nella stessa direzione – tutti tranne uno.



Non potrei trovare un'immagine più adatta per illustrare il messaggio che desidero comunicare ai Rotariani. Quell'unico fenicottero che va nel senso opposto rappresenta bene quello che dobbiamo fare per il Rotary: sa che gli altri si muovono nella stessa direzione, ma al tempo stesso capisce che forse non è quello il percorso più giusto. Potrebbe essercene uno migliore e vorrebbe esplorarlo prima di ritornare nel gruppo. Se poi si accorgerà che la nuova strada potrebbe offrire di più, inviterà gli altri a scoprirla. È possibile allora che tutti insieme decidano di cambiare direzione.

Cambiare è difficile. Lo è ancora di più quando si cammina nella stessa direzione già da molto tempo, in tanti, e si è gli unici a fare un'inversione di rotta per provare qualcosa di nuovo. Tuttavia il cambiamento – non fine a se stesso, ma ponderato, consapevole, motivato da nuovi obiettivi – è fondamentale per ogni organizzazione che voglia evolversi e mantenere un ruolo fondamentale proseguendo nella giusta direzione.

Vi invito a osservare la foto in copertina, ma non guardate me perché il protagonista non sono io ma il fenicottero. La foto rappresenta la curiosità, il coraggio e la convinzione di chi vuole esplorare un percorso diverso che potrebbe rivelarsi migliore – per una passeggiata alle Bahamas in una splendida giornata, o per capire la nuova strada che dovrà prendere la nostra organizzazione. **Barry Rassin**, Presidente 2018-19